

Lavoro autonomo: nuovi bisogni, nuove rappresentanze

Paolo Borghi

sharitaly

V EDIZIONE / 2017

MILANO

5/6 DICEMBRE

Perché studiare i lavoratori autonomi

- Soggetto privilegiato per la sperimentazione di nuove forme organizzative di sistemi produttivi sempre più orientati alla produzione immateriale → acquisizione, aggregazione, gestione e messa a valore di informazioni e saperi.
- Soggetto sui cui viene redistribuito il rischio d'impresa (è suo compito stare sul mercato fornendo competenze e risposte adeguate ai bisogni produttivi e di innovazione)
- Soggetto fragile perché non adeguatamente rappresentato e solo parzialmente protetto da misure di welfare.

Di quali lavoratori autonomi parliamo?

Terziario avanzato (Knowledge Economy, Cognitive Capitalism)

Professioni liberali (ordiniste) e professioni neo regolamentate (L.4/2013)

Senza dipendenti o con un numero limitato di dipendenti che non trasforma automaticamente il lavoratore autonomo professionale in imprenditore.

Tratti distintivi del lavoro autonomo contemporaneo

Crescente flessibilità in relazione a contratti, ruoli, mobilità, reti di collaborazione, competenze

Possibilità di guadagno più limitate rispetto al passato (inversamente proporzionali ai margini di contrattazione e alla disponibilità di figure professionali analoghe)

Opportunità lavorative e prospettive di carriera meno stabili che in passato a causa di → volatilità dei mercati, rischi di obsolescenza professionale, ricambio generazionale (espulsione dei 50enni) e competizione crescente

Tratti distintivi del lavoro autonomo contemporaneo

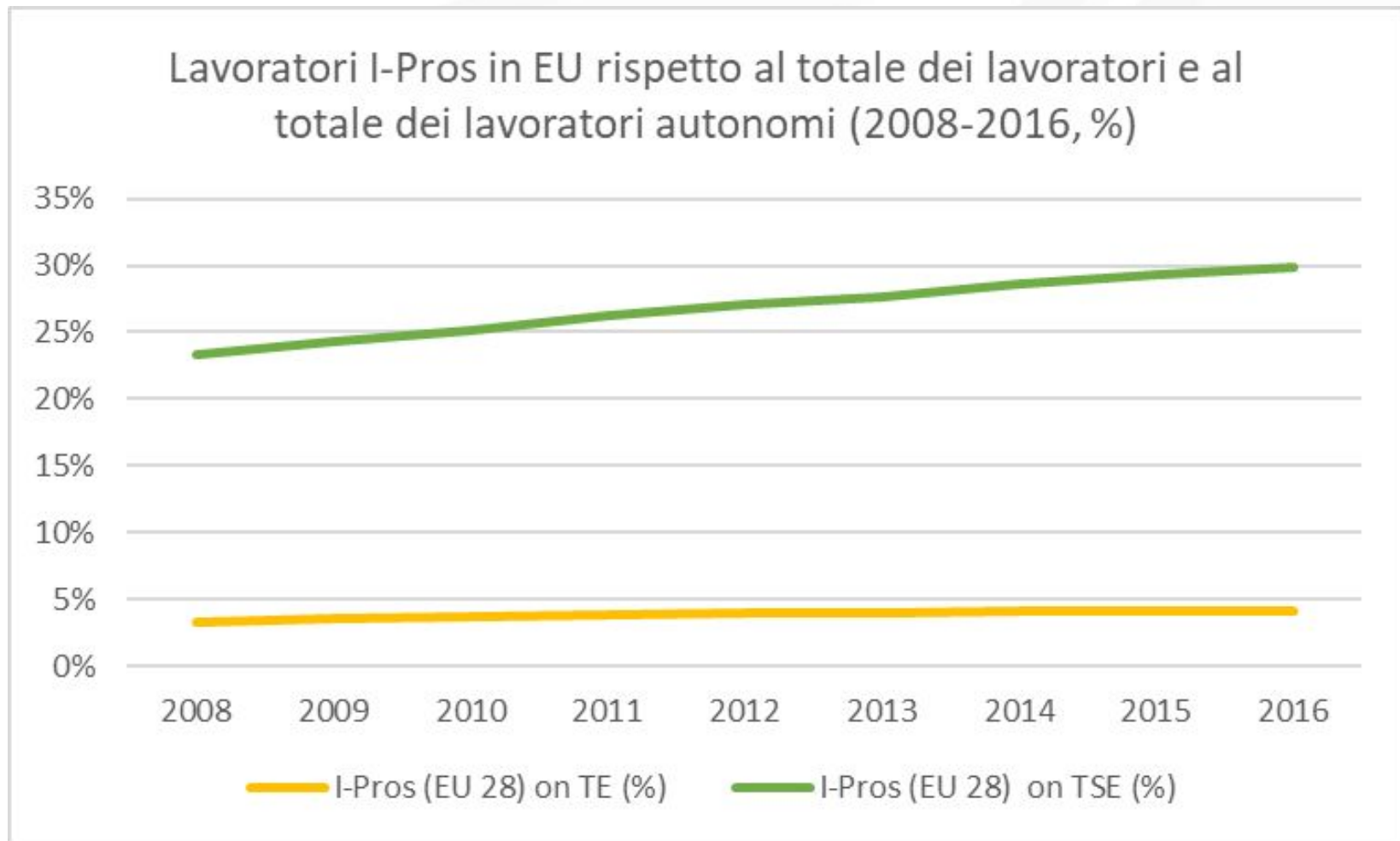
Aspettative: → alte prima dell'ingresso nel mondo del lavoro (coerenti con l'alto investimento individuale e familiare in percorsi formativi di alta qualificazione) → Ridimensionate dopo le prime esperienze di lavoro

Strategie necessarie → formazione continua, autopromozione, opportunismo professionale (che mal si concilia con le richieste di fedeltà e devozione richieste da clienti e imprese), networking costante...in una parola OCCUPABILITA' (Boltanski & Chiapello 1999)

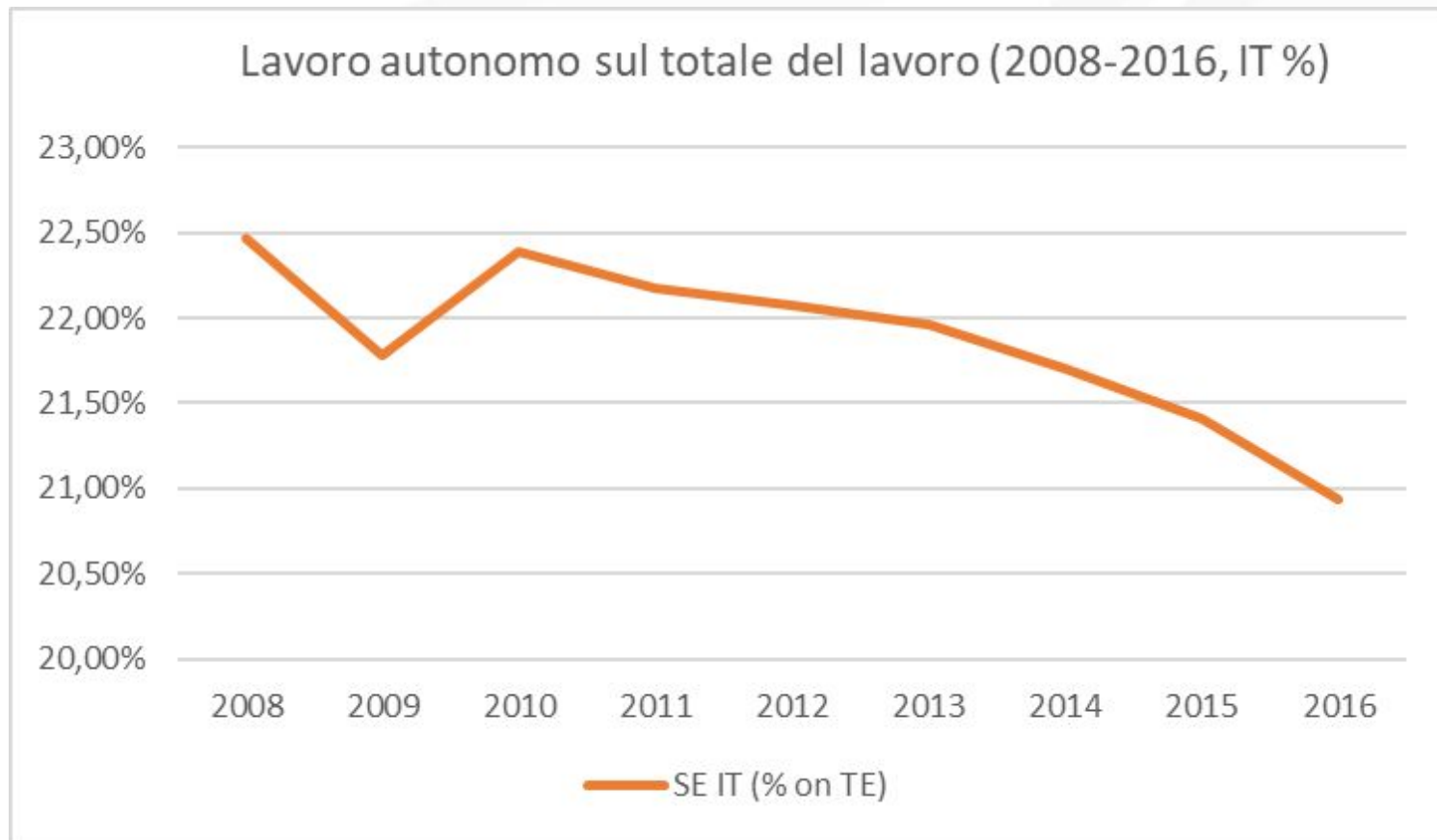
Bisogni comuni (tutela, protezione sociale) ma condizioni professionali estremamente frammentate che dipendono da → settore professionale → economia territoriale & mercati del lavoro → propensione e possibilità individuali alla flessibilità, sacrificio in vista della ricompensa (free work), mobilità (vs bisogni di vita: relazioni sociali, progetti familiari)

Sostenibilità dei progetti professionali: da valutazioni nell'ambito della coppia (sostenibilità economica complessiva) e/o supportati da risorse familiari (economiche → formazione, abitazione, acquisto beni e servizi, gestione familiare → figli)

Andamento del lavoro autonomo professionale in Europa

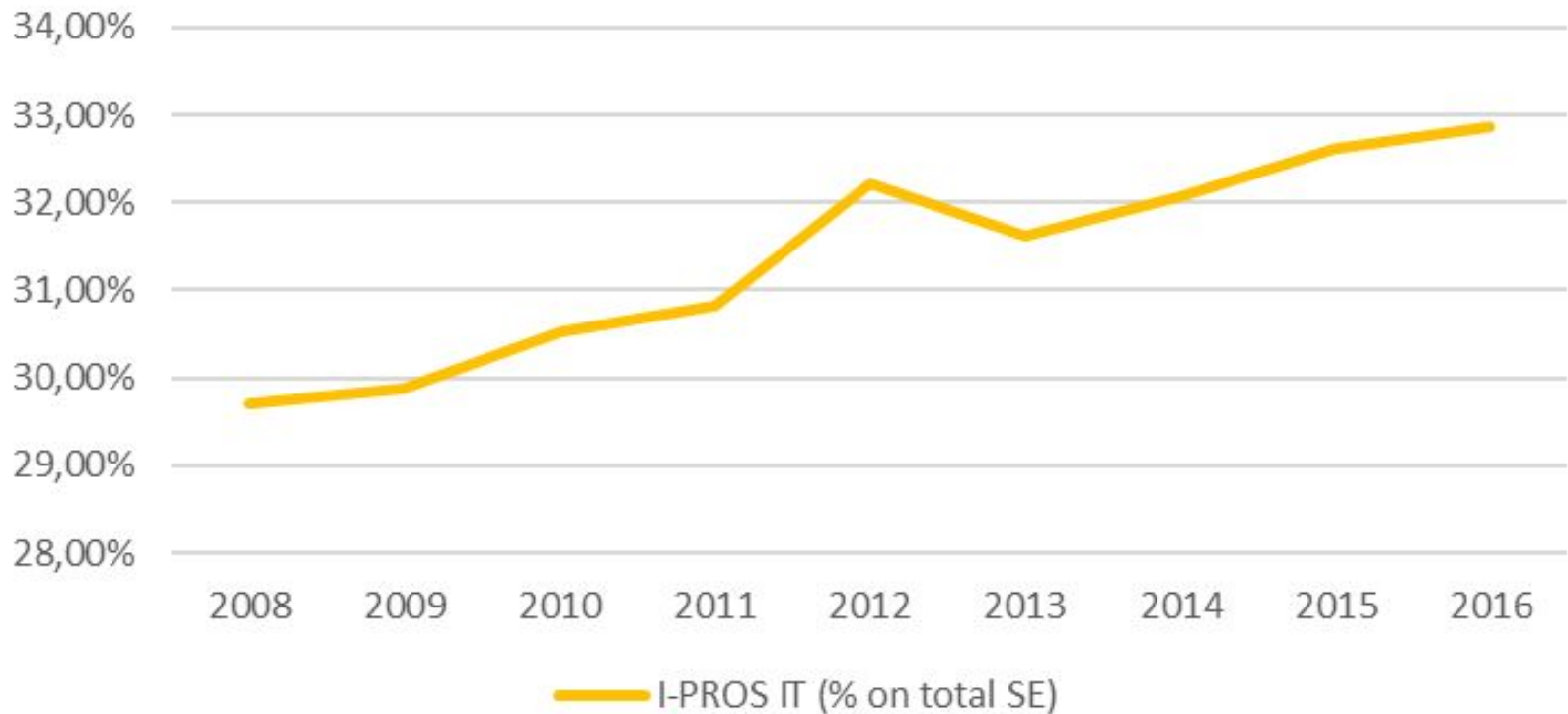


Andamento del lavoro autonomo in Italia



Andamento del lavoro autonomo professionale in Italia

I-PROS sul totale dei lavoratori autonomi (2008-2016, IT %)



La rappresentanza nel lavoro autonomo professionale

Dalla fine degli anni '90 nascono nuove organizzazioni che cercano di dare risposte ai nuovi bisogni di rappresentanza

Forte critica verso i sindacati tradizionali che affrontano con grande ritardo il tema del nuovo lavoro professionale

Nuove forme di organizzazione, meno gerarchiche, più orizzontali e orientate alle nuove forme di comunicazione e networking digitale

Tratti rilevanti nella rappresentanza nel lavoro autonomo professionale

Frammentazione delle esperienze

Diffidenza interorganizzativa vs sperimentazioni di coalizioni

Incremento del confronto interorganizzativo

Risorse & offerta di rappresentanza → limiti delle organizzazioni basate sul volontariato/adattamento lento delle organizzazioni strutturate

Rappresentanza corporativa vs rappresentanza allargata

Diritti e tutele (rappresentanza classica) + supporto alla carriera professionale (nuovi orientamenti della rappresentanza)

Nuovi e vecchi stakeholders della rappresentanza nel lavoro autonomo

- Una mappatura realizzata nell'ambito del progetto di ricerca sulla rappresentanza del nuovo lavoro autonomo
- Parziale per la numerosità e l'eterogeneità dei soggetti (diversi per struttura, strategie, obiettivi, consistenza e identità)
- Focalizzata su lavoro autonomo professionale e non standard (parasubordinato)
- [Qui il link](#)

Grazie per l'attenzione!

Paolo Borghi

Department of Social and Political Sciences - University of Milan
(Freelance Researcher)

Department of Sociology and Social Research - University of Milano Bicocca
(PhD Candidate in Urban Studies)

Department of Sociology of Labour and Gender Relations - Humboldt University
Berlin (co-tutorship)

[web: Academia] <https://unimib.academia.edu/PaoloBorghi/>

[web: LinkedIn] <http://it.linkedin.com/pub/paolo-borghi/9/69/400>

[e-mail] paolo.borghi@unimi.it